



**REGOLAMENTO DI ISTITUTO  
ALL. N. 2  
VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

---

**La Scuola** considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, occasione di arricchimento culturale e di socializzazione le seguenti attività:

- a. viaggi e visite di istruzione, finalizzati a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza dell'Italia e dei Paesi europei;
- b. viaggi di integrazione del curriculum dell'indirizzo, finalizzati al raccordo scuola / mondo del lavoro;
- c. visite guidate a musei, mostre, parchi, riserve naturali;
- d. partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale;
- e. scambi con scuole estere;
- f. partecipazione ad attività sportive, campionati e gare provinciali, regionali e nazionali;
- g. partecipazione ad attività teatrali.

**Tali attività devono seguire i criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e rientrare tra le iniziative deliberate dal Collegio docenti e/o dal Consiglio di classe per quanto di competenza [anche accogliendo eventuali proposte provenienti dai dipartimenti disciplinari].**

**Rientra nella competenza del Collegio e/o del Consiglio di classe l'individuazione delle mete, compatibilmente con i criteri fissati dal Consiglio di Istituto.**

**Criteri generali**

In considerazione del numero di alunni per classe e del numero complessivo di classi, della tipologia dell'Istituto (Liceo con 4 indirizzi: classico, linguistico, scientifico, delle scienze umane), dell'età degli studenti e delle studentesse, della normativa generale del MIUR sui viaggi di istruzione (numero di giorni, docenti accompagnatori, divieto di uscite nell'ultimo mese di scuola ...) sono fissati i seguenti criteri:

1. I viaggi di istruzione di uno o più giorni devono sempre essere motivati didatticamente e preparati dai docenti nei contenuti, in modo adeguato. Gli itinerari devono essere a misura di età degli studenti, non particolarmente defatiganti per ampiezza di orario giornaliero per non alimentare l'alibi negli studenti di ricercare un giorno di "riposo" all'indomani del viaggio.
2. Nella programmazione dei viaggi occorre che il Consiglio di classe, a cui compete la decisione, valuti che il costo complessivo delle uscite non risulti particolarmente oneroso o, comunque, discriminante per alunni della stessa classe o dello stesso gruppo.
3. E' vivamente raccomandato che i viaggi delle diverse classi avvengano nello stesso periodo per evitare interruzioni continue, sostituzioni di docenti accompagnatori, contemporaneamente impegnati nelle classi non coinvolte dai viaggi.
4. Rappresentano condizioni indispensabili per l'effettuazione dei viaggi la disponibilità degli insegnanti ad accompagnare le classi e la partecipazione di almeno 80% degli alunni della singola classe.
5. A giudizio del Consiglio di classe, gli alunni il cui comportamento sia ritenuto scorretto, a seguito di ripetute segnalazioni sul registro di classe, possono essere esclusi dal viaggio. Della motivata decisione deve essere informata tempestivamente la famiglia.
6. **Classi del Biennio** – Uscite congiunte per consentire il contenimento della spesa del pullman, nel caso si opti per questo mezzo di trasporto.



## liceo pavoni

- a. Viaggi ed uscite didattiche di una giornata, come descritto ai punti a,b,c, fino ad un massimo di tre, con mete nel raggio di 220 km e partenza non prima delle ore 7.00 e rientro massimo non dopo le ore 21.00.
  - b. Le eventuali uscite in orario pomeridiano, sempre organizzate dalla scuola, sono aggiuntive e possono essere effettuate anche con mezzi di trasporto diversi e proposte per singole classi e/o per indirizzo di studio.
7. **Classi Terze e Quarte** – Uscite per indirizzo (terza e quarta congiuntamente) e/o per classi parallele per consentire il contenimento della spesa del pullman.
- a. Viaggi ed uscite didattiche di uno o più giorni anche uniti (massimo tre giorni con due pernottamenti) come descritto ai punti a,b,c, fino ad un massimo complessivo di cinque giorni, con mete in Italia, nel raggio di km. 500.
  - b. Nel caso di uscite giornaliere la partenza non può essere fissata prima delle ore 7.00 ed il rientro non dopo le ore 21.00.
  - c. All'indirizzo linguistico (terza e quarta congiuntamente) è consentito, in sostituzione di viaggi in Italia, un viaggio all'estero (anche nelle forme del viaggio scambio, ove ricorrano le condizioni) in uno dei paesi europei di lingua oggetto di studio (inglese, tedesco, spagnolo).
  - d. Le eventuali uscite in orario extracurricolare, sempre organizzate dalla scuola, sono aggiuntive e possono essere effettuate anche con mezzi di trasporto diversi e proposte per singole classi e/o per indirizzo di studio. Occorre tuttavia che si abbia presente quanto richiamato al precedente punto 2.
8. **Classi Quinte** – Uscite possibilmente per classi parallele per consentire il contenimento della spesa del pullman.
- a. Viaggi ed uscite didattiche di uno o più giorni anche uniti con pernottamento, come descritto ai punti a,b,c, fino ad un massimo di sei giorni, con mete nel raggio di 1.000 km circa, in Italia e nei paesi europei.
  - b. Sulla base di tali criteri, compete ai docenti coordinatori, individuare tra le proposte vincolanti della commissione, una meta che possa risultare gradita anche agli studenti.
  - c. Le eventuali uscite in orario extracurricolare, sempre organizzate dalla scuola, sono aggiuntive e possono essere effettuate anche con mezzi di trasporto diversi e proposte per singole classi e/o per indirizzo di studio. Occorre tuttavia che si abbia presente quanto richiamato al precedente punto 2.

### Individuazione delle mete

- a. Va considerato che la particolare fisionomia del Liceo Pavoni [con un numero contenuto di classi, con classi articolate su più indirizzi e con insegnanti impegnati in più classi] richiede una gestione unitaria e coordinata dei viaggi e delle uscite didattiche, a partire dalla individuazione delle mete, per evitare perdite di tempo e contrapposizioni tra le classi.
- b. I singoli consigli di classe individuano i docenti accompagnatori, nel numero di 1 ogni 15 alunni, di 2 accompagnatori a partire da 25 alunni, di 3 accompagnatori a partire da 40 alunni, di 4 accompagnatori a partire da 50 alunni. In ogni caso il rapporto tra alunni e docenti accompagnatori può variare fino al 10%.
- c. A tal proposito una commissione, indicata dal Collegio dei docenti, ha il compito di elaborare una rosa di proposte di viaggi e di uscite didattiche, accogliendo anche le istanze provenienti dai dipartimenti, a cui i consigli di classe attingono per le loro scelte, secondo i criteri di cui sopra.

### Indicazioni operative per i docenti

1. Una volta approvate le mete da parte dei Consigli di classe, con l'indicazione esatta dell'itinerario da parte del coordinatore, su apposito modulo. La richiesta dei preventivi è di competenza dell'ufficio di segreteria.



## liceo pavoni

2. Compete al Preside la verifica dell'offerta più conveniente, con la quantificazione della spesa a carico delle famiglie degli alunni partecipanti.
3. Tutti gli aspetti organizzativi successivi sono a carico del docente coordinatore di classe, sia per la piena riuscita dell'iniziativa (contatti, eventuali prenotazioni ai musei, di guida ...) sia nella comunicazione alle famiglie degli alunni, nella raccolta delle autorizzazioni e delle quote di partecipazione. Al termine del viaggio e/o della visita di istruzione il coordinatore redige sintetica relazione su apposito modulo.
4. Nel caso in cui, per giustificati motivi, il coordinatore non sia nelle condizioni di portare a termine l'incarico di preparazione e di partecipazione al viaggio, può subentrare un altro insegnante del Consiglio di classe. Non sono autorizzati i viaggi che non vedano la presenza di alcun docente della classe.
5. I docenti accompagnatori degli alunni nei viaggi e nelle visite di istruzione sono soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti (ed alle responsabilità di cui all'art.2048 C.C. integrato dall'art.61 Legge 11.07.1980 n.312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro ma partecipanti allo stesso viaggio.
6. Le uscite a carattere sportivo devono prevedere la presenza del docente di educazione fisica, che ne cura anche gli aspetti organizzativi preparatori.
7. **Diaria per i docenti accompagnatori**  
Per visite didattiche di una sola giornata si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 48 al punto 2: 70 ore  
Per visite didattiche e viaggi d'istruzione di più giornate si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 34 del C.C.N.L. Agidae.

### **Pro memoria per le studentesse e gli studenti**

1. Gli alunni sono tenuti a partecipare alle iniziative programmate dai rispettivi Consigli di classe. Le eventuali assenze devono essere adeguatamente motivate.
2. Sono altresì tenuti a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di persone e cose, durante tutta la durata del viaggio o dell'uscita didattica.
3. In albergo – in caso di pernottamento – non devono spostarsi dalla camera assegnata e turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti. E' severamente vietato introdurre nelle stanze bevande alcoliche ed oggetti nocivi o pericolosi a qualunque titolo. Per ragioni di sicurezza è assolutamente vietato fumare in camera.
4. E' consuetudine da parte della Direzione dell'hotel richiedere al momento dell'arrivo una cauzione abbastanza consistente per eventuali danni e disturbi provocati durante la notte. Danni arrecati a persone o cose saranno addebitati ai responsabili, se individuati, o all'intero gruppo in caso diverso. Competerà successivamente al Consiglio di classe assumere ogni opportuno provvedimento disciplinare nei confronti di quanti si sono resi responsabili di comportamenti scorretti.
5. In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro. Le spese di tale rientro saranno a totale carico degli studenti inosservanti e, in caso di alunno minorenne, la famiglia si assumerà totalmente l'onere organizzativo del rientro stesso.
6. A partire dal quindicesimo anno di età, è obbligatorio avere con sé un documento di identità valido, unitamente al libretto sanitario o fotocopia dello stesso.
7. Per viaggi nei Paesi CE è richiesto il modello temporaneo E 111, rilasciato dall'USL, per eventuali ricoveri ospedalieri, che altrimenti dovrebbero essere pagati dagli interessati.
8. E' prudente avere sempre con sé copia del programma e recapito dell'albergo.
9. Nessuno deve allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli insegnanti accompagnatori.
10. A tutti gli alunni è richiesto il rispetto degli orari di viaggio, puntualità negli spostamenti e rigoroso rispetto delle indicazioni dei docenti accompagnatori.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 settembre 2011.

Lonigo, 1 ottobre 2011